

3 Febbraio

Guadagni pandemici

*Non si può guadagnare
senza danneggiare il prossimo.*
Publilio Siro

"Ognuno di voi ha contribuito a portare il mondo un passo più vicino al nostro obiettivo condiviso di un potenziale vaccino per combattere questa devastante pandemia, Siete i veri eroi e il mondo intero vi deve un enorme debito di gratitudine".

con queste nobili parole il 9 novembre del 2020, in una lettera aperta ai 44.000 volontari della fase 3 della sperimentazione con il **BNT162B2 mRNA**, **Albert Burla** il presidente e amministratore delegato della Pfizer ringraziava quelli che *"che hanno alzato la mano altruisticamente per partecipare al nostro processo"*.

Nello stesso giorno, mentre veniva comunicato che il "**BNT162B2 mRNA** vaccino Pfizer" era efficace per oltre il 90% nel prevenire la malattia, mister Albert Burla, il cui patrimonio netto è stimato in oltre 26 milioni, vendeva 5,6 milioni di dollari delle sue "*azioni personali*" Pfizer dopo che il prezzo delle azioni era aumentato del 7% a un soffio dal massimo storico della società. Tutte le critiche sono state automaticamente zittite dal "piano 10b5-1" che rendeva perfettamente legittima e legale l'operazione, con la benedizione dall'alto dei cieli di Henry Ford: *profitto è la naturale conseguenza di un lavoro fatto bene.*

Immediatamente gli Stati Uniti e la Germania, insieme al Canada e al resto dell'Unione Europea stipulavano un maxi contratto per dosi sufficienti del vaccino Pfizer per immunizzare più volte le loro popolazioni .

Ad oggi mentre la Pfizer sta scontando le conseguenze di una logistica approssimata (Produzione, fornitori, rottura di stock, altro...) meno di 3 milioni di americani hanno ricevuto la prima dose e si apprestano alla seconda grazie alla disponibilità di scorte adeguate. Gli Stati Uniti avevano pre-acquistato 100 milioni di dosi del vaccino Pfizer per 1,95 miliardi di dollari già in estate . Il Dipartimento della Salute ha annunciato un accordo per acquistare altri 100 milioni di dosi del vaccino entro luglio 2021 e il Governo ha dato la disponibilità per acquistare altri 400 milioni di dosi.

Ad oggi Pfizer ha già guadagnato circa *975 milioni di dollari* dal vaccino e si prevede che guadagnerà altri *19 miliardi di dollari* di entrate dal vaccino nel 2021. Secondo **Morgan Stanley**, la più importante banca d'affari di New York Il *margin* di profitto di Pfizer sul vaccino è stimato tra il *60 e l'80* per cento. Si prevede che anche **MODERNA** guadagnerà più di 10 miliardi di dollari dal suo vaccino il prossimo anno.

La stima ipotizzata di 100milioni di dollari di vendite da realizzare con un vaccino anti Covid-19 è stato un incentivo che ha orientato ed orienta le aziende farmaceutiche verso la ricerca sui vaccini penalizzando, inevitabilmente, lo sviluppo di terapie efficaci alternative.

Gli Stati Uniti hanno anche acquistato 200 milioni di dosi del vaccino **Moderna**, tali dosi sono previste entro il secondo trimestre del 2021 e il governo potrebbe acquistare fino a 300 milioni di dosi in più, inoltre hanno stipulato contratti per dosi di vaccino aggiuntive da Ology, Sanofi, Novavax e Johnson & Johnson, i cui vaccini candidati sono nelle prime fasi di sviluppo.

Paradossalmente, i molti dei paesi che hanno fornito i 44.000 eroi volontari (il Sud Africa, il Brasile e la Turchia e altri) dovranno accontentarsi della gratitudine di Pfizer, perché (come la maggior parte del resto del mondo) non riceveranno abbastanza vaccino per vaccinare le loro popolazioni, almeno non presto non avendo la disponibilità economica per partecipare a questo incredibile “*shopping Vaccinale*” che al momento ha le caratteristiche di un “accaparramento selvaggio”

I paesi in via di sviluppo, dove gran parte della popolazione non hanno cure mediche essenziali e costituisce da sempre uno “*stabulario umano*” ideale per le sperimentazioni di fase 3 dove anche grazie a una relativa mancanza di supervisione durante la raccolta dati.

Paradossalmente i paesi che hanno meno accesso alle scoperte mediche, nonostante si assumano una quota sproporzionata del rischio che consente il loro sviluppo, non hanno accesso anche a farmaci salvavita, che a volte, hanno un prezzo fuori dalla loro portata (Washington HA. 2020). Niente di nuovo, al povero va sempre male, (Ovidio)

Riferimenti

Molti contenuti ed i dati riportati sono riportati dai lavori di **Harriet Washington** e in particolare:

Washington HA.

How environmental racism is fuelling the coronavirus pandemic.

Nature. 2020 May;581(7808):241.

Harriet A. Washington è una scrittrice americana e studiosa di etica medica . Nel 2007, il terzo libro di Washington, Medical Apartheid, ha vinto il National Book Critics Circle Award per la saggistica. Il libro è stato descritto come "la prima e unica storia completa della sperimentazione medica sugli afroamericani". Nel 2019, ha pubblicato A Terrible Thing to Waste: Environmental Racism and Its Assault on the American Mind , che esplora il modo in cui le persone povere di colore soffrono in modo sproporzionato di disastri ambientali.